

DOMENICA 18 GENNAIO
diffusione straordinaria in
onore del 38° Anniversario
della fondazione del P.C.I.
UN MILIONE di copie!

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La quarta e quinta pagina
sono interamente dedicate
a "U.R.S.S. 1959,"

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 4

DOMENICA 4 GENNAIO 1959

FANTASTICO SUCCESSO DEL PRIMO VOLO INTERPLANETARIO

All'alba "URSS 1959,"

ha superato la Luna

Il razzo è diventato il primo pianeta artificiale del Sole

Esso raggiungerà il 14 gennaio il punto più vicino al Sole; poi entrerà in orbita e impiegherà ogni volta 15 mesi per compiere i 343 milioni 600.000 km. della sua rivoluzione - "Con la sua elevata velocità, spiega lo scienziato Blagonravov, non poteva entrare in un'orbita lunare,"

Luna e Terra

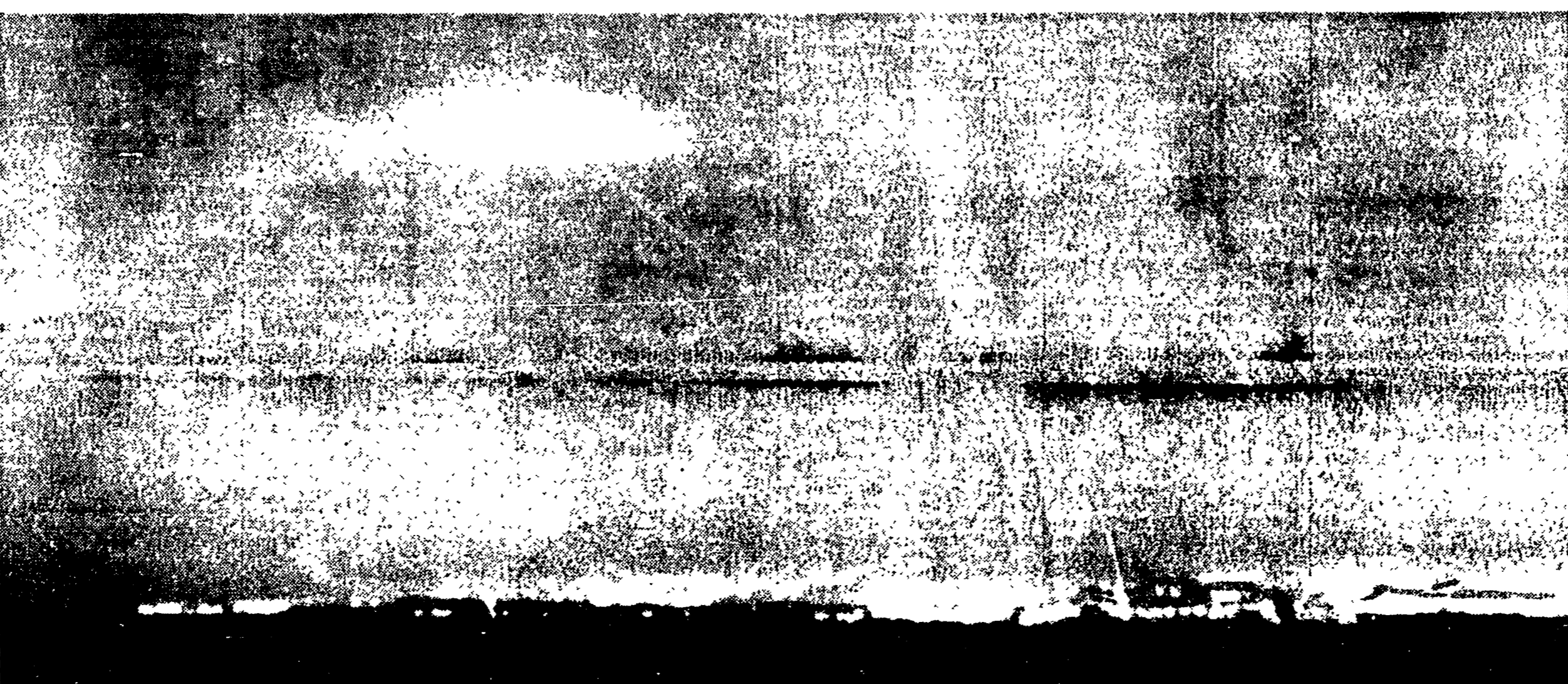
Poco più di un anno è trascorso da quando il primo Sputnik si levò alto nel cielo, dando a tutti gli uomini la vertigine del primo salto verso gli spazi. Ed ecco che quell'evento grandioso ci appare quasi un gioco da ragazzi, ora che questo nuovo e straordinario strumento della scienza è chiamato "URSS 1959" saluta il nuovo anno spezzando per la prima volta nella storia la barriera della gravitazione terrestre, raggiungendo gli invidiati spazi della Luna, oltrepassandoli e scampando verso il Sole.

Uno strumento della scienza non una bomba, ma una macchina senza uguale che annuncia agli uomini - e non solo alle future generazioni, ma a quelle stesse che oggi popolano il mondo, a noi stessi - un avvenire nuovo, diverso, dove il progresso scientifico marcia a un ritmo che qualche anno fa sembrava appartenere ancora al regno della fantasia. Forse questo spiega quel senso di sbigottimento, di disorientamento quasi, che dimani al succedersi di questi eventi accompagna l'emozione e la curiosità.

Mentre vediamo questi prodigi accadere nel cielo, siamo più che mai indotti a volgere gli occhi di nuovo alla Terra: e il disorientamento nasce, in molti, dal fatto che sembra esservi un discompenso fra la grandiosità di queste conquiste e il modo come vanno le cose che ci toccano più da vicino, uno scompenso cioè fra il progresso della scienza e il mondo che ci circonda, la società arretrata e ingenua in cui viviamo. E su questo si è indotta, ogni volta, a meditare e rimediare.

Ebbene, nessun disorientamento riempie certo l'animo dei protagonisti di questa nuova impresa. Il razzo che viaggia oltre la Luna porta in sé un programma, quello di "URSS 1959", e porta con sé negli spazi la bandiera rossa. Il razzo non è stato e non è un gioco di forza o una prova di abilità, lontano dal cuore della gente semplice e dalla sua vita reale. Esso accompagna e sottolinea tutto lo sforzo di progresso sociale e umano verso cui l'intera società sovietica è profesa, ormai matura per assumere nel giro di pochi anni e su tutti i terreni del vivere civile il primato mondiale. Il 1959 è l'anno che dà avvio al grandioso piano processuale di tutto un processo di conquiste economiche, sociali, culturali, civili, per tutto il popolo, per 200 milioni di operai, contadini, intellettuali, per tutto un mondo. Ecco quel che dice, e non in solo ma qui sulla Terra, la bandiera rossa che viaggia verso il Sole.

Anche qui nella vecchia Europa, portata dalle sue classi dirigenti alla rovina della seconda guerra mondiale, c'è uno sforzo per tenere il passo coi tempi. Tale è il senso che si vuole dare al cosiddetto Mercato comune. Ma quale differenza abissale! Qui non è tutta una



EDIMBURGO - Un eccezionale documento fotografico sul lancio del razzo lunare sovietico è stato ottenuto da un fotografo (il primo ad aver fotografato lo "Sputnik" russo) che ha scattato la foto dalla collina Kinnesat presso Dunfermline, Fife-shire, Scozia. Il fotografo insieme a tre suoi assistenti furono di macchine fotografiche e da ripresa ha visto il razzo sovietico per circa 8 minuti e lo ha fotografato alle 2,00 di notte. Nella telefoto il razzo sovietico (centro in alto) passa come una nuvola luminosa sopra Edimburgo.

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

MOSCA, 4 (mattina). - Alle 5,59 (3,59 ora italiana) il razzo "URSS 1959" ha sfiorato e superato la Luna, proseguendo la sua corsa alla velocità di oltre 9.000 chilometri orari e trasformandosi nel primo pianeta artificiale del Sole. Il razzo distava in quel momento 370.000 km. dalla Terra, ed è passato a 7.500 chilometri dalla Luna, cioè ad una distanza quasi eguale a quella che intercorre tra Mosca e New York, senza tuttavia esserne attratto. Ma anche la forza di attrazione terrestre è sicuramente vinta, sicché la nave cosmica non tornerà mai più sul nostro pianeta: graviterà, come si è detto, attorno al Sole lungo un'orbita di trecento-quarantatre milioni seicentomila chilometri che percorrerà completamente ogni quindici mesi.

Tale è l'annuncio conclusivo di un'intensa, emozionante giornata, che ha visto letteralmente polarizzarsi l'attenzione dell'umanità sulla marcia dello "URSS 1959" e sul nuovo passo gigantesco che essa ha fatto compiere all'uomo, emicando gli spazi interplanetari.

Per tutta la giornata di ieri e per tutta la notte la radio sovietica ha trasmesso ininterrottamente commentari sul volo del razzo. Alle 13 (ora di Mosca, pari alle 11 italiane) è decollato il primo commentario letto dall'ingegnere con voce inebriata dall'emozione, questo prototipo di astronauta interplanetario aveva raggiunto, nel volo verso la Luna, i 208.000 chilometri di altezza e sorvolava l'America del sud nella posizione di 40 gradi latitudine ovest e 7,33 gradi di latitudine sud. Le sue attrezzature e contenuti erano a funzionare regolarmente e i segnali radio erano raccolti, istantaneamente dalle stazioni di ascolto. Alle 15 (le 17 italiane) il razzo si trovava a 265.000 chilometri dalla Terra, ossia a oltre quattro quote della distanza che separa la Luna dalla Terra.

Questo commentario era l'ultimo del 3 gennaio. Il razzo, infatti, è stato lanciato nella notte del 31 dicembre, e il primo commento di questa notte è stato letto alle 14 (ora di Mosca, pari alle 12 italiane) da un altro inviato sovietico, il quale ha detto che il razzo era a 146.400 chilometri di altezza e sorvolava l'America del sud nella posizione di 40 gradi latitudine ovest e 7,33 gradi di latitudine sud. Le sue attrezzature e contenuti erano a funzionare regolarmente e i segnali radio erano raccolti, istantaneamente dalle stazioni di ascolto. Alle 15 (le 17 italiane) il razzo si trovava a 265.000 chilometri dalla Terra, ossia a oltre quattro quote della distanza che separa la Luna dalla Terra.

La corsa è stata seguita con grande interesse da tutti i paesi del mondo. In America, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma. In Europa, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma.

Il primo commento politico che circolava oggi a Washington sono significativi. Il razzo sovietico raggiungerà la Luna nel momento in cui Mikoyan sbarcherà negli Stati Uniti, questo lo dicono che ha avuto una fortuna svedese, nella lista di commenti che hanno seguito il lancio del razzo lunare da parte degli scienziati sovietici. I sovietici si affermano che anche se sbarcano per terra continuano a

marciare. I razzo americani sembrano declassati, i loro obiettivi di donna, carni ma soggetti a fermarsi, ogni tanto. I primi commenti politici che circolano oggi a Washington sono significativi. Il razzo sovietico raggiungerà la Luna nel momento in cui Mikoyan sbarcherà negli Stati Uniti, questo lo dicono che ha avuto una fortuna svedese, nella lista di commenti che hanno seguito il lancio del razzo lunare da parte degli scienziati sovietici. I sovietici si affermano che anche se sbarcano per terra continuano a

La corsa è stata seguita con grande interesse da tutti i paesi del mondo. In America, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma. In Europa, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma.

Il primo commento politico che circolava oggi a Washington sono significativi. Il razzo sovietico raggiungerà la Luna nel momento in cui Mikoyan sbarcherà negli Stati Uniti, questo lo dicono che ha avuto una fortuna svedese, nella lista di commenti che hanno seguito il lancio del razzo lunare da parte degli scienziati sovietici. I sovietici si affermano che anche se sbarcano per terra continuano a

La corsa è stata seguita con grande interesse da tutti i paesi del mondo. In America, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma. In Europa, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma.

Il primo commento politico che circolava oggi a Washington sono significativi. Il razzo sovietico raggiungerà la Luna nel momento in cui Mikoyan sbarcherà negli Stati Uniti, questo lo dicono che ha avuto una fortuna svedese, nella lista di commenti che hanno seguito il lancio del razzo lunare da parte degli scienziati sovietici. I sovietici si affermano che anche se sbarcano per terra continuano a

La corsa è stata seguita con grande interesse da tutti i paesi del mondo. In America, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma. In Europa, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma.

Il primo commento politico che circolava oggi a Washington sono significativi. Il razzo sovietico raggiungerà la Luna nel momento in cui Mikoyan sbarcherà negli Stati Uniti, questo lo dicono che ha avuto una fortuna svedese, nella lista di commenti che hanno seguito il lancio del razzo lunare da parte degli scienziati sovietici. I sovietici si affermano che anche se sbarcano per terra continuano a

La corsa è stata seguita con grande interesse da tutti i paesi del mondo. In America, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma. In Europa, dove il razzo è stato lanciato, si sono tenuti in questi giorni una serie di riunioni per discutere le sue caratteristiche e il suo programma.

Il primo commento politico che circolava oggi a Washington sono significativi. Il razzo sovietico raggiungerà la Luna nel momento in cui Mikoyan sbarcherà negli Stati Uniti, questo lo dicono che ha avuto una fortuna svedese, nella lista di commenti che hanno seguito il lancio del razzo lunare da parte degli scienziati sovietici. I sovietici si affermano che anche se sbarcano per terra continuano a

Entusiasmo e sbalordimento nel mondo
Eisenhower si congratula con i sovietici

Commenti USA: il razzo arriva alla Luna mentre Mikoyan arriva a New York

WASHINGTON. - Siamo rimasti indietro, dobbiamo raddoppiare gli sforzi.

WASHINGTON, 3. - Il Presidente Eisenhower ha espresso oggi le sue felicitazioni all'URSS per il riuscito lancio del razzo cosmico, affermando che si tratta di un grande passo avanti della scienza.

In una dichiarazione dettata ai giornalisti dallo addetto stampa della Casa Bianca, Herbert, il Presidente ha detto che il riuscito lancio, annunciato dai sovietici, di un veicolo destinato a passare presso la Luna rappresenta un grande passo innanzi nella avanzata dell'uomo verso gli infiniti domini degli spazi esteri. Bisogna scrivere pieno merito agli scienziati e ai tecnici incaricati della realizzazione, e noi ci congratuliamo con loro per il compimento di questa impresa.

Le parole scritte sul razzo sovietico sono state ricevute a Washington mentre il Congresso per i voli spaziali era riunito. La commissione ha approvato una decisione in merito alla necessità di raddoppiare gli sforzi per inviare un razzo americano sulla Luna.

Un membro della Commissione ha detto ai giornalisti: «Abbiamo raccomandato che l'Istituto nazionale per le ricerche aeronautiche e spaziali proceda al più presto possibile ad altri due lanci in direzione della Luna. Le attrezzature sono disponibili e si tratta solo di dare l'ordine di procedere. Chiediamo che

l'apparecchiatura propulsiva venga fornita dall'esercito. Riteniamo che nell'interesse dell'economia non dovremmo permettere alle nostre apparecchiature di rimanere in ozio, mentre proseguono la corsa con la Russia per la supremazia degli spazi».

Commentando il lancio del razzo, il senatore Johnson, rappresentante della Commissione senatoriale per lo spazio e l'aeronautica, ha dichiarato di credere che gli Stati Uniti hanno fatto progressi insufficienti e troppo lenti in questo campo. La maggior parte dei congressisti intervistati hanno espresso concetti analoghi a quelli del senatore Johnson e hanno auspicato un programma di emergenza per accelerare il lancio di un razzo lunare americano. Il senatore Mansfield ha espresso però l'apprensione che un programma di questo genere, varato ora, sarebbe considerato «definito dal panico».

Il peso dell'ultimo stadio del razzo lunare sovietico ha suscitato una certa sorpresa tra gli esperti spaziali statunitensi. Il dott. Henry Richter jr., del laboratorio di propulsione a reazione dell'Istituto tecnologico della California, ha affermato che si tratta di un peso assai rilevante e ha aggiunto che il lancio del razzo lunare sovietico serviva a scuotere il senso di euforia sorto in America dopo il successo del lancio dell'ultimo satellite artificiale «Atlas».

«Il satellite Atlas», ha detto lo scienziato, «anche se assai grosso, può in effetti essere paragonato al primo sputnik, di cui ha,

più o meno, lo stesso peso. Gli scienziati statunitensi si astengono dal fare supposizioni sul peso totale del veicolo lunare sovietico, limitandosi a rilevare che esso doveva essere dotato di una elevata ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

che da poco ha smesso di lavorare presso il Centro nazionale aeronautico di Hamptonville (Alabama), ha dichiarato che nel confronto dei veicoli spaziali russi, i quali sembrano quelle vecchie sveglie ma potenza di spinta. Il dr. Herman Oberth,

